

alfa romeo

F.lli BONINI
VIA BROSETA 55
TELEFONO 49.729
BERGAMO



Fotocronaca da SCHILPARIO della Coppa ECO DI BERGAMO

ALIMENTARISTI per acquisti di CONFETTI,
LONDON, MENTA, CARAMELLINA POPI, ecc.



Antica
INDUSTRIA
DOLCIARIA
Via Pratali 10/26
tel. 43-876

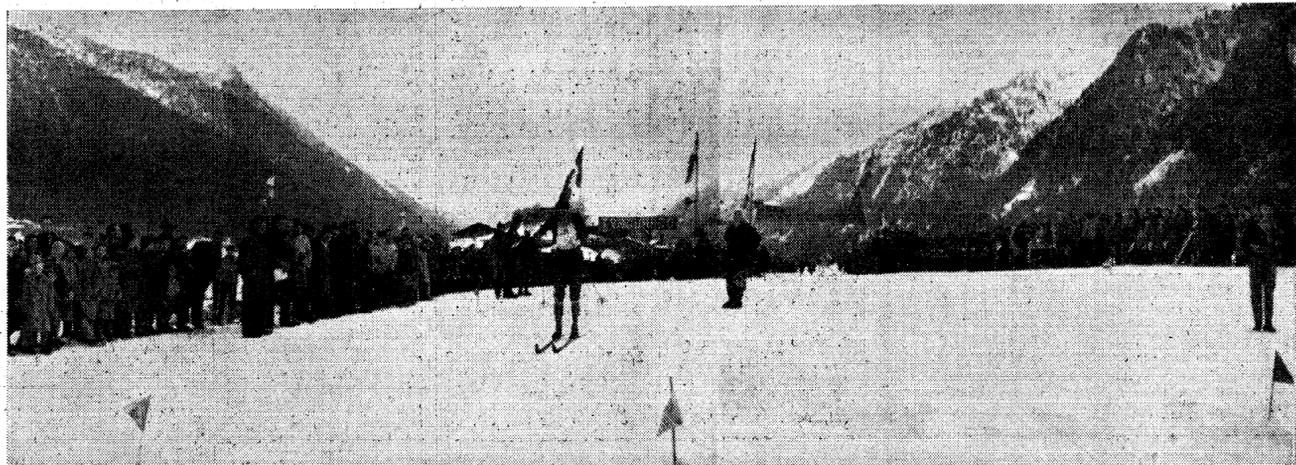
Così gli azzurri han battuto i campioni nordici



Per lo sci, per il fondo nel nostro caso, questo è un anno di preparazione. Si va verso le Olimpiadi Invernali di Squaw Valley. I nordici mandano i loro tecnici in America a studiare le condizioni ambientali, ed i loro fondisti nell'Europa Centrale a gareggiare in condizioni forse simili a quelle che si avranno ai Giochi olimpici, ed a studiare gli avversari. Gli svedesi sono venuti a Schilpario. Han dato una dimostrazione di forza portando tre uomini nei primi quattro posti della classifica, e conquistando così la «Coppa Eco di Bergamo». Ma, a Schilpario, gli svedesi ci hanno offerto il metro per misurare la forza attuale del nostro fondismo.

Non conta gran che, anche se ha deciso di una vittoria, il secondo che il cronometro ha posto fra De Dorigo e Larsson (che vediamo appunto qui in azione, rispettivamente nella foto a sinistra e in quella a destra). Anche se fosse stato lo svedese a precedere il grande azzurro, i risultati della gara avrebbero portato alla medesima conclusione: Schilpario ha segnato una svolta decisiva per il fondo italiano, una conferma ulteriore (e ve n'era bisogno) di quanto l'Italia aveva saputo fare a Le Brassus ed a Les Rous-ses.

De Dorigo ha saputo combattere a testa alta, meritandosi una vittoria senza precedenti, dinanzi a quattro nordici (i maestri del fondo): ha gareggiato con un'autorità, una sicurezza tali che sono la più ampia ricompensa per chi, da Nordlund a tutti gli sportivi, ha riposto in lui le speranze per un rinnovamento del nostro fondo.



Accanto agli atleti, la folla è stata la grande protagonista di questa magnifica giornata sportiva. Il maltempo non ha per niente impressionato gli appassionati dello sport bianco, che hanno dimostrato anzi di trovarsi a loro agio nello scenario invernale. Alle due ali compatte schierate ai lati del traguardo, come si vede nella foto, hanno fatto riscontro gli innumerevoli altri sportivi disseminati lungo il percorso.

Gli svedesi, da autentici sportivi, sono stati i primi a festeggiare De Dorigo per la sua bella vittoria nel modo... piuttosto animato, ma cordialissimo, che è possibile vedere nella foto a fianco.



I bravi militari del Battaglione Collegamenti della «Legnano», al comando del cap. Mazzeo e del sottotenente Bettin, hanno permesso di seguire passo per passo le avvincenti fasi della gara, attraverso un ponte radio che ha funzionato nel migliore dei modi. I colleghi della stampa sportiva hanno espresso il più schietto riconoscimento alla perfezione del servizio di informazioni della «Coppa Eco di Bergamo» veramente degno di una grande competizione internazionale.

Il Presidente della nostra Editrice, commendator Camillo Michelato, mentre consegna al Consigliere della Federazione svedese per lo sci, Karl Eriksson, il trofeo «Eco di Bergamo», assegna alla squadra col miglior piazzamento complessivo.